



Roma, 29 settembre 2022

Al Dott. Massimiliano Fedriga
Presidente della conferenza delle Regioni
e delle Province Autonome

Sede

Oggetto: Richiesta d'incontro

Lo scorso 29 marzo, le OO.SS. CGIL, CISL, UIL e SNALS e le rispettive organizzazioni di categoria unitamente alle Associazioni di rappresentanza degli Enti di Formazione Professionale, Forma e Cenfop hanno inviato al Ministro del Lavoro, On. Andrea Orlando e al Presidente della Conferenza delle Regioni, dott. Massimiliano Fedriga, e ai Presidenti delle Commissioni X e XI, dott. Claudio Di Berardino e dott.ssa Alessandra Nardini un forte appello a sostenere ogni componente del complesso sistema di Istruzione e Formazione Professionale. A tale appello, la cortesia istituzionale avrebbe richiesto ai soggetti interpellati una pur minima risposta, che non c'è stata!

Le Organizzazioni sindacali e le Organizzazioni di rappresentanza degli Enti avevano sollevato due questioni che rivestono carattere di assoluta priorità e che richiedono ancora oggi, più di ieri, un interessamento e un intervento urgente e risolutore da parte delle istituzioni in indirizzo:

- 1) Incremento graduale delle risorse per l'effettuazione della leFP, ad oggi molto distanti da quelle della scuola, garantendo un parametro minimo regionale, trattandosi in molti casi di assolvimento dell'obbligo scolastico che porti ad una progressiva equipollenza delle risorse pubbliche destinate ai giovani che scelgono i percorsi di leFP.
- 2) Uniformità del sistema di leFP, pur nelle sue diversità organizzative regionali, attraverso l'unicità del CCNL di riferimento e dei suoi strumenti di governo.

Su quest'ultimo punto le OO.SS. Confederali e di categoria sottolineano le difficoltà che la vertenza per il rinnovo del CCNL sta incontrando a seguito della mancata interlocuzione con le Istituzioni in indirizzo. Dopo oltre dieci anni di carenza contrattuale e tre rinnovi mancati, esiste la necessità di coinvolgere le istituzioni rispetto alla necessità di adeguare le risorse da destinare al settore anche per affrontare un adeguamento delle retribuzioni tabellari del personale in servizio. Ad oggi Lo sforzo economico degli Enti si è concretizzato in un impegno economico minimale ed esclusivamente destinato al welfare aziendale.

Quest'ultima proposta chiama in causa anche le istituzioni che stanno abbandonando a sé stessa la formazione professionale regionale, e con essa centinaia di migliaia di giovani, ad un destino segnato e privo di un solido futuro lavorativo. Questo disinteressamento è tra l'altro in controtendenza rispetto all'esigenza espressa anche dal mondo imprenditoriale di formare giovani con qualifiche professionali richieste dal mercato del lavoro. Ricordiamo inoltre che i diplomati lefp sono e saranno in gran parte gli iscritti ai percorsi degli Istituti tecnologici superiori per cui investire nella lefp è urgente e necessario se vogliamo dotare il nostro paese di un numero sempre maggiore di tecnici specializzati nelle aree tecnologiche strategiche per la crescita e lo sviluppo del paese.

Le scriventi OO.SS., pertanto, rinnovano la richiesta di incontro urgente con le istituzioni in indirizzo per avviare una solida interlocuzione in grado di far uscire la leFP dalla situazione di forte e perdurante stallo e di garantire a tutti i giovani, indipendentemente da dove risiedono, risorse eque ed adeguate al loro percorso di crescita.

CGIL

Francesca Re David



FLC CGIL

Giusto Scozzaro
Alessandro Rapezzi



CISL

Angelo Colombini



CISL SCUOLA

Elio Formosa
Attilio Varengo



UIL

Tiziana Bocchi



UIL SCUOLA RUA

Lello Macro



CGIL

Corso Italia, 25 - 00198 Roma
Tel: 06 84761

FLC CGIL

Via Leopoldo Serra, 31 - 00153 Roma
tel. 06 83966800 - fax 06 5883440

CISL

Via Po, 21 - 00198 Roma
tel. 06.84731

CISL SCUOLA

Via Angelo Bargoni, 8 - 00153 Roma
tel. 06 583111 - fax 06 5881713

UIL

Via Lucullo, 6 - 00187 Roma
Tel: 06.47531 - Fax: 06.4753208

UIL SCUOLA RUA

Via Marino Laziale, 44 - 00179 Roma
tel. 06 7846941 - fax 06 7842858